



BANDO N. 04/2017/TI/DIRIGENTE DI II FASCIA

Il Direttore generale

INDICE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente di II fascia – Enti Pubblici di Ricerca con contratto individuale a tempo indeterminato.

Art. 1 – Ambito - Profilo professionale

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente di II fascia, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze dell'Amministrazione generale dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica – INRiM con sede in Strada delle Cacce, n. 91 – 10135 Torino. Il contratto e l'incarico sono regolati, fino a diverse norme, dal CCNL comparto VII relativo a Dirigenza delle università e degli Enti di ricerca e sperimentazione.

La posizione organizzativa prevede la direzione di una o più strutture dell'Amministrazione generale dell'INRiM.

La professionalità ricercata dovrà essere in possesso di competenze ed esperienze, qualificate e documentate, soprattutto in materia di *public procurement*, *gestione per budget*, *governance*.

Sono particolarmente rilevanti solide competenze giuridico-economiche, l'attitudine all'innovazione nell'organizzazione del lavoro e la familiarità con le nuove tecnologie, intese anche come metodologie di approccio alle attività e come gestione delle risorse affidate.

E' richiesto un approccio manageriale sistemico.

Sono significativi inoltre:

- l'orientamento ai risultati e la predisposizione a operare in modo strutturato e per obiettivi, in stretto raccordo con gli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'INRiM, all'interno di un contesto caratterizzato da forte cambiamento;
- il supporto alle risorse umane e la capacità di coinvolgerle e motivarle;
- la focalizzazione sulla qualità dei servizi erogati e sulla soddisfazione degli utenti;
- l'attitudine a risolvere i problemi e a semplificare processi e procedure, nel rispetto delle norme;
- la capacità di guidare pianificazione e consuntivazione dei costi (gestione per budget);
- l'autorevolezza, basata sulla conoscenza dei processi fondamentali e su un percorso professionale composito;
- la capacità di comunicazione e gestione delle relazioni con il personale dell'Istituto, ricercatore tecnico e amministrativo, con i Rappresentanti sindacali, con la Direzione generale, gli Organi di governo e altri interlocutori qualificati, anche esterni all'Amministrazione;
- la capacità di curare altresì i rapporti con gli Uffici dell'Unione europea o altre istituzioni internazionali, sempre che si tratti di materia non di pertinenza strettamente scientifica.

E' richiesta la dimostrazione dell'ottima conoscenza scritta e parlata dell'inglese, oltre che, preferibilmente, di un'altra lingua straniera (tra francese, spagnolo, tedesco). La posizione, infatti, prevede l'attività contrattuale con Paesi esteri.

Art. 2 - Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti sottoindicati:

A) I candidati devono trovarsi, in una delle seguenti posizioni:

- a) dipendenti a tempo indeterminato delle pubbliche amministrazioni, in possesso di laurea o di laurea specialistica o magistrale o di laurea a ciclo continuo o rilasciato secondo il vecchio ordinamento, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio, o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le Scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, abbiano compiuto almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Il periodo di servizio richiesto è altresì ridotto a quattro anni per i dipendenti delle amministrazioni che siano stati reclutati a seguito di corso-concorso della SSPA;
- b) soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non comprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D.Lgs 165/2001, muniti di diploma di laurea magistrale o rilasciata secondo il vecchio ordinamento, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- c) coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purchè in possesso del diploma di laurea magistrale o rilasciato secondo il vecchio ordinamento;
- d) soggetti in possesso del diploma di laurea come sopra indicato, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

B) Inoltre devono:

- e) avere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; possono altresì accedere alla selezione i familiari di cittadini degli Stati membri dell'UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- f) se in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, a meno che non sia intervenuta una diversa disciplina a livello comunitario, dichiarare nella domanda di aver ottenuto provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico del titolo di studio ai fini della partecipazione al concorso, ex art. 38 D.Lgs 165/2001 o di avere i requisiti per ottenerlo; l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione;
- g) avere idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione potrà accertare con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;
- h) avere il godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo

comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR n. 3/1957.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) in essere possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza anche della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e devono sussistere alla data di assunzione.

Se le prove d'esame saranno precedute da una prova di preselezione, l'Amministrazione verificherà la validità delle domande soltanto dopo lo svolgimento della stessa e limitatamente ai candidati che l'avranno superata. Il superamento della preselezione non costituisce garanzia della regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né sana eventuali irregolarità della domanda stessa.

Art. 3 - Domanda e termine di presentazione

Per la presentazione della domanda e degli allegati occorre collegarsi al sito www.inrim.it, voce "Domande di partecipazione online", dove saranno presenti tutte le istruzioni.

Gli allegati che si intendono produrre dovranno essere contenuti in un solo file in formato pdf. Lo spazio massimo disponibile per ciascun candidato è di 50 MB.

Quella descritta rappresenta la modalità esclusiva per la partecipazione al concorso.

Non saranno pertanto presi in considerazione domande e allegati presentati direttamente a mano, spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'INRIM o trasmessi tramite PEC.

La procedura di partecipazione sarà attiva dalle ore 10 del giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami", per trenta giorni naturali e consecutivi. In caso di scadenza in giorno festivo o di chiusura dell'Istituto si intende che i termini decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione, compilata online, dovrà essere stampata, firmata dal candidato e consegnata al Segretario della Commissione di concorso il giorno della convocazione per la prova preselettiva o per la prima prova scritta.

Articolo 4 - Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

1. il cognome e il nome;
2. la data ed il luogo di nascita;

3. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di altro titolo riconosciuto indicato nella lettera e) della sezione B dell'art.2;
4. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (se cittadino italiano);
5. di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso o pendenti; in caso contrario occorre indicare i procedimenti pendenti e le condanne riportate, con la denominazione e la data dei provvedimenti dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.);
6. il possesso del titolo di studio richiesto. Il candidato dovrà indicare l'Istituzione che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e il voto di laurea. I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero, devono indicare nella domanda il provvedimento di equipollenza o di riconoscimento accademico del titolo di studio, ex art. 38 D.Lgs n. 165/2001 ovvero la pendenza della relativa richiesta o i requisiti per presentarla;
- 7) la posizione relativa ai servizi prestati presso pubbliche amministrazioni secondo quanto indicato nella sezione A) dell'art. 2, e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- 8) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di merito, previsti dal D.P.R. 487/1994, così come indicati nel successivo art. 9 del presente bando; tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
- 9) il domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso; uno o più recapiti telefonici e un indirizzo di posta elettronica per ricevere tutte le comunicazioni;
- 10) il candidato, se cittadino di un altro Stato membro dell'Unione europea, deve dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.
- 11) i candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione di quale ausilio ed eventuali tempi aggiuntivi necessitino per lo svolgimento delle prove d'esame.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Inoltre il Candidato dovrà includere in unico *file* in formato pdf:

- il *curriculum vitae*, datato e firmato, redatto secondo il modello europeo, da cui si dovranno evincere sia i titoli formativi conseguiti sia le esperienze professionali svolte in modo chiaro e inequivocabile; i titoli dovranno essere accertabili;
- ogni eventuale altro elemento a supporto e validazione del *curriculum vitae*;
- la copia fotostatica del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;

- le dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 secondo i modelli disponibili sul sito web dell'INRIM, al seguente indirizzo:

<http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>

I sopraelencati documenti dovranno essere obbligatoriamente allegati in forma digitale alla domanda, come dettagliato nella pagina iniziale della procedura di iscrizione online.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo non rimborsabile pari a Euro 30 (trenta) a mezzo bonifico bancario IBAN IT30M020080104600000505654 all'INRIM indicando obbligatoriamente la causale "Contributo per la partecipazione al concorso 04/2017/TI/Dirigente di II fascia". La ricevuta del versamento deve essere allegata in originale alla domanda di partecipazione da consegnare al Segretario della Commissione di concorso il giorno della convocazione per la prova scritta, pena l'esclusione dal concorso.

Art. 5 - Adempimenti obbligatori dei candidati a pena di esclusione

In caso di mancanza di talune delle dichiarazioni di cui all'articolo precedente, l'INRIM provvederà, ove consentito e possibile, alla loro regolarizzazione.

Le seguenti tipologie di irregolarità determineranno in ogni caso l'esclusione d'ufficio dal concorso:

- 1) mancato rispetto dei termini e delle modalità di invio della domanda di partecipazione al concorso;
- 2) mancata consegna della domanda di cui all'ultimo periodo dell'art.3 con firma autografa;
- 3) mancanza degli allegati obbligatori alla domanda;
- 4) mancanza del titolo di studio ;
- 5) produzione di dichiarazioni non veritiere.

I candidati cui non sia stato comunicato provvedimento di esclusione sono ammessi al concorso con riserva. Il Responsabile del procedimento potrà comunque disporre in qualunque momento l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento del concorso, il predetto Responsabile dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione al concorso stesso.

Art. 6 - Commissione di concorso

La Commissione sarà nominata, dopo la scadenza del bando, con decreto del Direttore generale dell'INRIM. Essa sarà costituita da tre componenti effettivi, uno dei quali designato come Presidente, e da due supplenti, uno dei quali destinato ad assumere, in caso di comprovata necessità, la funzione di Presidente. Il decreto sarà pubblicato sul sito web dell'INRIM <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml> unitamente al *curriculum vitae* di ciascun Commissario.

Nell'ipotesi di motivata rinuncia o indisponibilità per cause sopravvenute di un componente effettivo subentrerà il supplente come sopra individuato; alla sua sostituzione si procederà senza alcun ulteriore decreto. Un dipendente amministrativo dell'INRIM assumerà il compito di Segretario. Le comunicazioni e le informazioni inerenti allo svolgimento del concorso dovranno essere inoltrate al Segretario della Commissione.

La Commissione, sulla base del numero dei candidati, stabilirà la data di conclusione del procedimento. Tale termine sarà pubblicato sul sito web dell'INRiM al seguente indirizzo: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>. In presenza di motivate circostanze la durata del procedimento potrà essere prorogata; della proroga verrà data identica pubblicità.

Art. 7 – Criteri e svolgimento del concorso

Nel caso in cui venga presentato un numero di istanze di partecipazione superiore a 20 (venti), l'amministrazione si riserva di effettuare una **preselezione**, costituita da test a risposta multipla atti a verificare competenze e capacità relative alla finalità del presente bando. Tra queste, la comprensione della lingua inglese.

L'assenza dalla prova di preselezione comporterà l'esclusione dal concorso qualunque ne sia la causa.

Saranno ammessi alle prove i candidati che avranno conseguito le migliori posizioni nella graduatoria della prova preliminare, fino al numero di venti o superiore se a pari merito.

Innanzitutto la Commissione procederà alla **valutazione dei titoli indicati nel c.v.** Nell'effettuare l'**analisi del curriculum vitae** considererà la coerenza con il profilo ricercato, nonché la significatività, qualità, quantità e continuità delle esperienze ivi elencate.

Gli **esami** consisteranno in due prove scritte e in un colloquio. Tali prove, nel loro complesso, hanno l'obiettivo di verificare le competenze tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, la cultura organizzativa, le conoscenze e le attitudini teorico pratiche rilevanti per lo svolgimento delle attività proprie della professionalità ricercata.

Le **prove scritte**, che potranno essere effettuate mediante l'utilizzo di *personal computer*, saranno mirate ad accertare le capacità di analisi, di riflessione critica, di risoluzione di problemi complessi, inerenti alle funzioni dirigenziali e alla figura professionale descritta all'art.1. Le prove scritte potranno consistere in domande a risposta sintetica, in relazioni tecniche o in esercizi da effettuarsi eventualmente con l'ausilio degli strumenti di *office*.

Il colloquio verterà sugli argomenti oggetto della prova scritta e mirerà ad accertare l'attitudine del candidato all'espletamento delle funzioni dirigenziali e la conoscenza e le competenze professionali oggetto del presente bando, con particolare riferimento alle capacità distintive e trasversali del profilo ricercato. La Commissione, durante il colloquio, potrà essere integrata da professionista esperto nelle tecniche di selezione del personale; della valutazione su ciascun candidato di tale professionista la Commissione terrà conto nel formulare il voto relativo alla prova. Il colloquio verterà anche su una domanda estratta a sorte dal candidato tra quelle predisposte dalla Commissione.

Parte di ciascuna prova sarà svolta in lingua inglese; potrà essere accertata la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse nonché la conoscenza delle norme, delle problematiche e delle potenzialità organizzative connesse con l'uso degli strumenti informatici e del processo di digitalizzazione per il miglioramento dell'efficienza dei servizi. Del giudizio conclusivo di tali accertamenti si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova.

La Commissione deciderà, sulla base della tipologia di ciascuna prova, la durata della stessa.

La Commissione esaminatrice di cui al precedente art. 6 disporrà complessivamente di **100** punti, così ripartiti:

- **30** punti per la valutazione dei titoli;
- **30** punti per le prove scritte;
- **40** punti per il colloquio.

Le prove si intenderanno superate per l'ammissione al colloquio se il candidato avrà riportato il punteggio di **almeno 21/30**; per la prova orale (il colloquio) il punteggio **minimo sarà di 28/40**.

La votazione finale sarà data dalla somma della votazione riportato nella valutazione dei titoli indicati nel c.v., nelle prove scritte e nel colloquio.

La Commissione indicherà giorno, ora e luogo delle prove scritte, ivi compresa l'eventuale prova preselettiva, mediante avviso sul sito web dell'INRiM al seguente indirizzo: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml> con preavviso di almeno quindici giorni rispetto alla data stabilita.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti del documento di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione indicherà giorno, ora e luogo del colloquio mediante avviso sul sito web dell'INRiM al seguente indirizzo: <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml> con preavviso di almeno venti giorni rispetto alla data stabilita.

Il colloquio si svolgerà in una stanza aperta al pubblico. Al termine di ciascuna sessione giornaliera la Commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno di essi riportato; l'elenco sarà affisso nella sede del colloquio e, entro il giorno successivo, sul sito <http://www.inrim.it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso.shtml>.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni e nell'orario stabiliti saranno considerati decaduti dal concorso.

La Commissione comunicherà ai singoli candidati ammessi al colloquio il punteggio conseguito nella valutazione del *curriculum vitae* e nelle prove scritte mediante posta elettronica all'indirizzo fornito dal candidato.

La Commissione potrà inserire nella graduatoria di merito i candidati che avranno conseguito complessivamente almeno **80** punti su **100**.

Art. 8 - Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine del procedimento concorsuale la Commissione formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo e fino ai candidati che avranno conseguito il punteggio complessivo di almeno **80** punti su **100**. La graduatoria finale sarà formata dall'Amministrazione, previa approvazione degli atti concorsuali. A eventuale parità di punteggio di merito l'Amministrazione terrà conto di quanto previsto nell'articolo 9.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito web dell'INRiM www.inrim.it.

Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria finale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito web sopracitato.

Art. 9 - Preferenze a parità di merito

I candidati che abbiano superato il colloquio dovranno inviare all'INRIM, Strada delle Cacce n. 91, 10135 Torino, i documenti in carta semplice - in originale o in copia autenticata - attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione, già indicati nella domanda. In alternativa, ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare inoltre che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti in questione, o le corrispondenti dichiarazioni sostitutive di certificazione, dovranno pervenire all'INRIM entro il termine perentorio di quindici giorni a decorrere dal giorno successivo a quello in cui è stato sostenuto il colloquio.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età anagrafica.

Art. 10 - Documenti per la costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato

Il vincitore, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, sarà invitato a presentare, a pena di decadenza, i documenti di rito.

Art. 11 - Assunzione in servizio a tempo indeterminato

Il candidato dichiarato vincitore, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella qualifica di Dirigente di II fascia, conformemente a quanto previsto nel CCNL vigente dell'Area VII della Dirigenza, con diritto al trattamento economico previsto per i dirigenti di II fascia dal medesimo CCNL.

Il vincitore assunto sarà soggetto ad un periodo di prova di sei mesi di servizio effettivamente prestato, non rinnovabile o prorogabile, secondo quanto previsto dal CCNL vigente dell'Area VII della Dirigenza.

Art. 12 – Pari opportunità

L'INRIM garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 13 - Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di concorso e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

L'avviso del presente bando sarà inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale "Concorsi ed esami". Il testo integrale del bando sarà disponibile sul sito web dell'INRIM www.inrim.it.

Art. 14 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Ines Fabbro, Direttore generale dell'INRIM (i.fabbro@inrim.it; dirgen@inrim.it).

F.to Il Direttore Generale

Dr.ssa Ines Fabbro